

A tutti gli assistiti

CIRCOLARE N. 3/2015

Deduzione irap dei nuovi assunti a tempo indeterminato

In aggiunta alle agevolazioni previste per la assunzione a tempo indeterminato di lavoratori che precedentemente (nei sei mesi precedenti) non avevano beneficiato di un contratto dello stesso genere, e per la trasformazione di contratti a tempo determinato o di collaborazione in contratti a tempo indeterminato, dal 01/01/15, per le medesime assunzioni, è prevista la integrale deducibilità dei costi del lavoro dalla base imponibile irap. Per le suddette assunzioni si invita a contattarci entro fine 2015 (data di scadenza delle agevolazioni);

Disapplicazione della disciplina delle società di comodo

In assenza di cause di esclusione o disapplicazione della disciplina prevista per le **società non operative** e in **perdita sistematica**, l'unico modo per evitare le conseguenti penalizzazioni - in termini di maggiore onerosità fiscale e di limitazione al rimborso e alla compensazione dei crediti IVA - consiste nella presentazione di un'**istanza di interpello disapplicativo**, ai sensi dell'art. 37-*bis*, comma 8, D.P.R. n. 600/1973.

La disciplina delle **società di comodo** è contenuta nell'art. 30, legge n. 724/1994, come modificato dal D.L. n. 223/2006 e dal D.L. n. 138/2011, ed è finalizzata a disincentivare il ricorso all'utilizzo dello schermo societario per la mera detenzione di beni.

La norma prevede che le società si considerano non operative, e dunque "di comodo", qualora l'ammontare dei ricavi risultanti dal conto economico risulti inferiore a una soglia minima, determinata applicando i seguenti coefficienti al valore dei beni dell'attivo patrimoniale (c.d. **test di operatività**):

- 2% al valore delle partecipazioni in società commerciali;
- 6% al valore delle immobilizzazioni costituite da beni immobili;
- 15% al valore delle altre immobilizzazioni.

Il mancato superamento del test di operatività comporta l'attribuzione su base presuntiva di un **reddito minimo**, commisurato alla somma degli importi derivanti dall'applicazione della percentuale dell'1,50% al valore delle partecipazioni, del 4,75% al valore degli immobili e del 12% al valore delle altre immobilizzazioni, nonché di un valore della produzione minimo ai fini IRAP. Il reddito minimo, determinato in via presuntiva, è inoltre assoggettato da un'**aliquota IRES** maggiorata, nella misura del **38%**.

Il nostro studio provvederà a valutare ogni situazione e ad inviare le istanze di disapplicazione opportune.

Rientro dei capitali e altre situazioni riguardanti il quadro RW

Entro il 30 settembre 2015 è possibile aderire alla c.d. voluntary disclosure, disciplina pensata per procedere al rientro di capitali detenuti all'estero.

L'utilità non si limita a tale ipotesi, essendo possibile avvalersi del provvedimento anche per sanare eventuali violazioni sul monitoraggio fiscale (ad esempio la compilazione del quadro RW per la denuncia di immobili all'estero). Il nostro studio è a disposizione per consulenza e valutazioni inerenti.

Società costituite dai commercialisti

Dovrebbe essere in dirittura d'arrivo la norma che consentirà, a breve, di costituire società di capitali semplificate senza l'intervento notarile, e quindi con risparmio di tempi e costi notevoli. Saremo a disposizione dei nostri assistiti per ogni consulenza ed operazione richiesta.

Obbligatorietà del POS

Sta per concludersi il periodo in cui la mancanza del Pos presso un artigiano, un commerciante o un professionista, che ricordiamo è obbligatorio per legge, non è comunque sanzionata. Molte attività infatti non si sono adeguate pur in presenza dell'obbligo, proprio in quanto la legge istitutiva è priva di una sanzione. A colmare la carenza, è in arrivo una legge che sancirà sanzioni da 500,00 a 1500,00 euro per l'omissione, fino ad arrivare alla sanzione della sospensione dell'esercizio in caso di recidiva.

Rateazione Equitalia

E' prevista entro il 31/7/15 la possibilità di domandare la riammissione alla rateazione Equitalia per i soggetti che hanno saltato il versamento di rate già facenti parte di una rateazione precedente, fino a provocare la decadenza dalla rateazione (ricordiamo che si decade dopo il mancato pagamento di 8 rate). Sarà possibile ora essere riammessi alla rateazione (in tal caso non si potranno saltare, però, più di due rate). I nostri uffici sono a disposizione degli interessati

Siamo a disposizione per ogni chiarimento.

Saluti

TeS

Roma 24 maggio 2015